

# COMUNE DI FONTANETTO PO

Provincia di Vercelli


## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di  
rendiconto*

# anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SA MARGHERITA SPAINI



## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	5
Premesse e verifiche .....	5
Gestione Finanziaria .....	6
Fondo di cassa .....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 .....	12
Risultato di amministrazione .....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	18
Fondi spese e rischi futuri .....	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	26
CONTO ECONOMICO .....	27
STATO PATRIMONIALE .....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	31
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
CONCLUSIONI .....	31

## Comune di FONTANETTO PO

### Organo di revisione

Verbale n. 27 del 24/04/2019

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

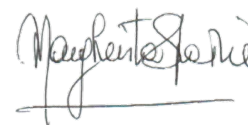
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Fontanetto Po che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fontanetto Po, lì 24/04/2019

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto MARGHERITA SPAINI, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 09.03.2017;

- ◆ ricevuta in data 05/04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 04/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 20/12/2017

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.../.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.../.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.../.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Fontanetto Po registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.1161 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione" in quanto opzionale;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 in quanto non si è verificata la casistica;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non si trova in tale casistica;

- non è in dissesto;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale in quanto non necessario;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è **positivo e non necessita pertanto di ripiano**;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non è stata effettuata in quanto non ricorre tale casistica; **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non ricorre la fattispecie;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio in quanto non si è verificata la casistica.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti che comunque come di seguito espresso ha rispettato:

Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	13.424,32	18.112,52	-4.688,20	74,12%	64,00%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	75,00%
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi	3.247,00	10.194,65	-6.947,65	31,85%	45,50%
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi	3.729,44	0,00	3.729,44	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>20.400,76</b>	<b>28.307,17</b>	<b>-7.906,41</b>	<b>72,07%</b>	<b>73,16%</b>

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	838.625,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	838.625,34

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	575.547,75	667.721,64	838.625,34
<i>di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup></i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Non c'è cassa vincolata nel triennio:

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		<b>838.625,34</b>			<b>838.625,34</b>
Entrate Titolo 1.00	+	629.934,24	548.306,40	81.627,84	629.934,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	206.727,43	205.427,77	1.299,66	206.727,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	362.688,04	235.874,89	126.813,15	362.688,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	730.150,00	107.150,00	623.000,00	730.150,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>1.929.499,71</b>	<b>1.096.759,06</b>	<b>832.740,65</b>	<b>1.929.499,71</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.004.187,01	949.187,05	119.573,07	1.068.760,12
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	883.343,52	706.664,50	524.679,54	1.231.344,04
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	16.200,73	16.200,73	0,00	16.200,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>1.903.731,26</b>	<b>1.672.052,28</b>	<b>644.252,61</b>	<b>2.316.304,89</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>25.768,45</b>	<b>-575.293,22</b>	<b>188.488,04</b>	<b>-386.805,18</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>25.768,45</b>	<b>-575.293,22</b>	<b>188.488,04</b>	<b>-386.805,18</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	730.150,00	107.150,00	623.000,00	730.150,00
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	<b>+</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>730.150,00</b>	<b>107.150,00</b>	<b>623.000,00</b>	<b>730.150,00</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	730.150,00	107.150,00	623.000,00	730.150,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>730.150,00</b>	<b>107.150,00</b>	<b>623.000,00</b>	<b>730.150,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese Titolo 2.00	+	883.343,52	706.664,50	524.679,54	1.231.344,04
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>883.343,52</b>	<b>706.664,50</b>	<b>524.679,54</b>	<b>1.231.344,04</b>
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	<b>-</b>	<b>883.343,52</b>	<b>706.664,50</b>	<b>524.679,54</b>	<b>1.231.344,04</b>
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	323.148,38	313.788,50	9.359,88	323.148,38
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	342.904,94	313.788,50	29.116,44	342.904,94
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	<b>=</b>	<b>844.637,23</b>	<b>-575.293,22</b>	<b>168.731,48</b>	<b>432.063,60</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua \*\* Il totale comprende Competenza + Residui



Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive in quanto non ricorre la fattispecie.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 371.555,96 anche se non utilizzato; il dato è teorico.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti**

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 97.362,18 come risulta dai seguenti elementi:

**4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
Gestione di competenza	2018
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	-97.362,18
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	155.293,22
Fondo pluriennale vincolato di spesa	404.569,05
<b>SALDO FPV</b>	-249.275,83
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	685.900,65
Minori residui passivi riaccertati (+)	833.262,83
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	147.362,18
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-97.362,18
<b>SALDO FPV</b>	-249.275,83
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	147.362,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO (utilizzato)	346.436,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	261.159,90

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	548306,40	533338,56	441931,34	82,86131421
<b>Titolo II</b>	205427,77	204367,88	204367,88	100
<b>Titolo III</b>	235874,89	218972,00	151435,74	69,15758179
<b>Titolo IV</b>	107150,00	34758,19	25758,19	74,10682202
<b>Titolo V</b>	0,00	0,00	0,00	0

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ha rilevato/non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		667721,64	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		15016,98
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		956678,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		786409,52
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		6568,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		16150,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>162567,25</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		21269,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>141298,05</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		420000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		140276,24
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		34758,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>595034,43</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	11	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>736332,48</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.</b>		<b>0,00</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	<b>15.016,98</b>	<b>6.568,53</b>
FPV di parte capitale	<b>140.276,24</b>	<b>348.000,52</b>
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	9.358,40	15.016,98	6.568,53
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	9.358,40	15.016,98	6.568,53
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	59.201,00	140.276,24	348.000,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	59.201,00	140.276,24	348.000,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			



### Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 408.320,45, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				667721,64
RISCOSSIONI	(+)	439440,83	1018249,20	1457690,03
PAGAMENTI	(-)	295874,01	990912,32	1286786,33
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			838625,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			838625,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	392563,10	206397,71	598960,81
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	367600,07	307096,58	674696,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			6568,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			348000,52
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>408320,45</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	688.574,40	681.159,90	408.320,45
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	187.840,65	53.504,57	55.621,46
Parte vincolata (C)	291.042,96	261.796,96	110.331,46
Parte destinata agli investimenti (D)	168.231,48	170.985,48	9,01
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	41.459,31	194.872,89	242.358,52

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	parte destinata agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	420.000	420.000								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	224.490		50.563	0	2.941					
Utilizzo parte vincolata		170.985				30000	0	34543,71	160470,81	170985,48
Utilizzo parte destinata agli investimenti										0
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 28/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 30 del 28/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	842.100,53	439.440,83	392.563,10	- 10.096,60
Residui passivi	673.369,05	295.874,01	367.600,07	- 9.894,97

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	9.683,84	2.966,75
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	5.989,50
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	412,76	968,72
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>10.096,60</b>	<b>9.924,97</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	2519,54	19996,51	264,58	11020,85		695,58		
	Riscosso c/residui al 31.12		75975,03	4337,69	11020,85		695,58		
	Percentuale di riscossione		379,94	1639,46	100		100		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	193299,47	123092,42	29983,06	25446	5486,13	4501,13		
	Riscosso c/residui al 31.12		85376,19	4537,06	6989,43	985	4919,13		
	Percentuale di riscossione		69,36	15,13	27,47	17,95	109,29		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	28897,04	388,5						
	Riscosso c/residui al 31.12		388,5						
	Percentuale di riscossione		100						
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	70106,18	49134,32	35365	30386,37	22745,05	13228,45	2243,5	
	Riscosso c/residui al 31.12		33333,11	24134,1	28002,57	15593,65	13228,45		289,19
	Percentuale di riscossione		67,84	68,24	92,16	68,56	100		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2)** secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	50563,21	-
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	58004,58	
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>51.897,29</b>

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti: si rileva l'eliminazione dei residui attivi per fitti entrate patrimoniali da terreni. Lo stralcio è stato effettuato ma sarà opportunamente iscritto in variazione in esito a formazione di ruolo a cura del Responsabile Area Gestione Finanziaria.
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;

3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto non si rileva la possibile casistica di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non viene costituito in quanto non si rileva la casistica.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2.941,46
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	782,71
- utilizzi	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>3.724,17</b>

### **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	23.034	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	58.559	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	23.034	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		<b>282,31%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

### 2. Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO <sup>(2)</sup>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2016	+	526.992,19
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2017	-	21.798,90
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2017	+	0,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	<b>505.193,29</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	549.293,43	534.654,22	519.251,22
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-14.639,21	-15.403,00	-16.200,73
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>534.654,22</b>	<b>519.251,22</b>	<b>503.050,49</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.155,00	1.136,00	1.103,00
Debito medio per abitante	462,90	457,09	456,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	25.858,73	29.951,54	23.089,47
Quota capitale	14.639,21	14.236,52	16.200,73
<b>Totale fine anno</b>	<b>40.497,94</b>	<b>44.188,06</b>	<b>39.290,20</b>

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui e pertanto non ha altresì beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

### **Concessione di garanzie**

Non si rilevano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha ottenuto nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità, dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, in quanto non necessario.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati pertanto non tenuto a predisporre e allegare al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.l. n.112/2008.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi in quanto non necessario.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 27/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019\_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono attivate regolarmente: nell'anno 2018 si è provveduto all'emissione degli accertamenti Imu e Tasi relativamente all'anno 2016. Come di consueto dopo un'annualità si provvede allo stralcio e all'iscrizione a ruolo coattivo delle poste dovute.

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono rimaste costanti e non vengono mantenute poste a residuo ma si mantiene l'accertato pari alla riscossione: le poste non introitate, come si evince al punto precedente, vengono iscritte come accertamenti.

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono costanti e si adotta la medesima politica prudenziale dell'Imu.

### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono state iscritte come da Piano Finanziario approvato dal Consiglio Comunale contestualmente al bilancio: si fa presente che, visti i residui, occorre inviare i solleciti di pagamento stante l'invio bonario delle poste di pagamento agli utenti onde riscuotere i residui relativi e/o procedere, in caso di inadempienza, alle iscrizioni a ruolo.

### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	12.490,17	3.336,51	5.362,19
Riscossione	12.490,17	3.336,51	5.362,19

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2016</b>	12.490,17	0,00%
<b>2017</b>	3.336,51	0,00%
<b>2018</b>	5.362,19	0,00%

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: adeguamento canone locazione terreni comunali in esito a nuove assegnazioni con decorrenza 11/11/18.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	<b>Importo</b>
Residui attivi al 1/1/2018	37.700,35
Residui riscossi nel 2018	27.628,45
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	10.071,90
Residui al 31/12/2018	0,00
Residui della competenza	63.045,25
Residui totali	63.045,25
FCDE al 31/12/2018	289,19

In merito si osserva la regolarità delle poste mantenute a residuo in quanto trattasi di obbligazioni giuridicamente perfezionate.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>	<b>rendiconto 2017</b>	<b>rendiconto 2018</b>	<b>variazione</b>
101 redditi da lavoro dipendente	157.602,03	152.357,31	-5.244,72
102 imposte e tasse a carico ente	15.655,86	16.201,37	545,51
103 acquisto beni e servizi	437.082,77	471.122,29	34.039,52
104 trasferimenti correnti	64.533,02	90.430,80	25.897,78
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	24.951,55	23.034,20	-1.917,35
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	247,00	2.786,72	2.539,72
110 altre spese correnti	22.283,26	30.476,83	8.193,57
<b>TOTALE</b>	<b>722.355,49</b>	<b>786.409,52</b>	<b>64.054,03</b>



## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 18.125,80;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 213.956,69;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	152.785,75	144.806,56
Spese macroaggregato 103	1.292,83	2.275,53
Irap macroaggregato 102	12.069,11	9.676,20
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare 104 CONVENZIONI	92.443,00	35.628,48
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>258.590,69</b>	<b>192.386,77</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>44.634,00</b>	10.163,20
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>213.956,69</b>	<b>182.223,57</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha sollecitato la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali ha sostenuto spese a favore dei propri enti e società partecipati, direttamente pagamento le seguenti bollette:

acquedotti € 1.432,74.

rifiuti € 129.744,40.

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, non predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione in quanto non rilevata la necessità.

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

minori componenti positivi di redditi e maggiori componenti negativi in particolare si rilevano differenza sui contributi agli investimenti per € 434.000,00

Non ci sono proventi da partecipazione

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
0,00	101.894,82	103.628,34

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

sopravvenienze attive per € 199.842,03

plusvalenza patrimoniale per € 20.396,00

## STATO PATRIMONIALE

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Il patrimonio netto al 1/1/2018 risultava di euro 4.724.578,87

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	/
Immobilizzazioni materiali di cui:	4.524.142,65
- <i>inventario dei beni immobili</i>	4.524.142,65
- <i>inventario dei beni mobili</i>	/
Immobilizzazioni finanziarie	120.058,18
Rimanenze	/

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### *Immobilizzazioni*

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile

e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

**PASSIVO**

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	importo 4.843.125,42	
I	Fondo di dotazione	- 435.373,09	
II	Riserve	5.222.283,46	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	
b	da capitale	-	
c	da permessi di costruire	2.901.667,54	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.320.615,92	
e	altre riserve indisponibili	-	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	56.215,05	

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta ha proposto al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio 2017 pari a: 626.316,91 al fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di

finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

